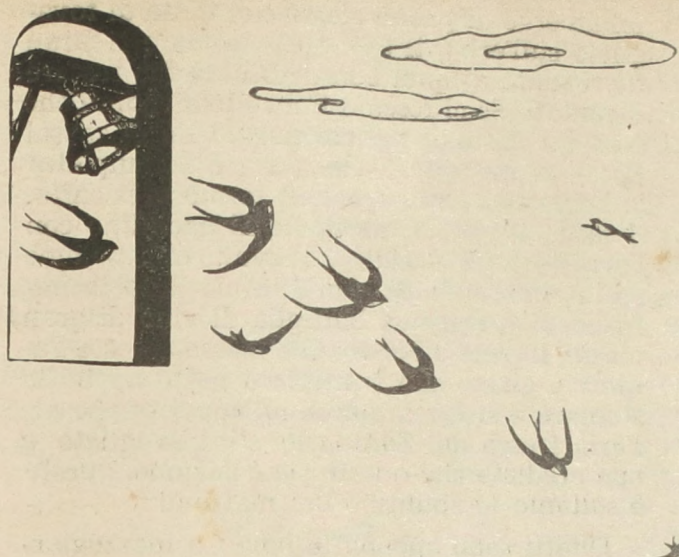


GIUGNO

1957



Cronache Parrocchiali di PIOLTELLO

E' passato l'Arcivescovo

Quasi d'improvviso era venuta la notizia della Visita Pastorale. Ci si mise subito all'opera perchè c'erano da preparare un sacco di ragazzi per la S. Cresima; c'era da riassetare ogni cosa in Chiesa; c'era da aggiornare i registri anagrafici. Infine disporre i fedeli ad un proficuo incontro col Pastore.

Questo incontro avvenne, come sapete, nel pomeriggio del lunedì 5 maggio. L'Arcivescovo diede la Cresima a 83 maschi e 68 bambine e tornò la mattina successiva per la S. Messa.

Fu un incontro che a fermarsi alle apparenze, sembrava rivelare una grande vitalità, una profonda fede nella Parrocchia. Sembrò un trionfo. Ma l'ottimismo io non so metterlo in me neppure colla pompa.

L'Arcivescovo però fu lieto e grato e mandò il suo grazie in queste parole:

« Riporto una consolazione per l'accoglienza e la preparazione nella nostra Visita Pastorale e per l'animazione spirituale che riscontrammo nei fedeli e nelle opere parrocchiali ».

Vedete come è gentile e buono l'Arcivescovo.

E però quando si riceve una lode che non del tutto si è meritata, se si è galantuomini, bisogna almeno impegnarsi a meritarsela per l'avvenire.

Ne sian grazie infinite ancora all'Arcivescovo per la Sua bella predica meditando la pagina evangelica della Messa celebrata. « Gesù — fra l'altro disse — Ci ha riscattati tutti col Suo sacrificio, perchè dunque non tutti partecipano a questo riscatto? perchè molti non corrispondono all'amore infinito del Signore per noi? La Chiesa li attende come buona madre con le braccia aperte questi suoi figli prodighi. Pregiudizi e inganni cadano finalmente davanti al grido angoscioso di Santa Madre Chiesa. In Lei ritroveranno serenità di vita, tranquillità di cuore, pace di coscienza, liberi figli di Dio, vittoriosi figli del-

la Chiesa, lieti operai che sanno il grande valore spirituale della loro fatica e il gran merito del loro sacrificio». L'Arcivescovo lodò pure i canti eseguiti in Chiesa, canti popolari che stavolta eseguiti da tutto il popolo festante sembrano più belli e più armoniosi.

Al Parroco e ai parrocchiani più pronti e volenterosi nell'aiutarlo, il compito ora di dare al Vescovo la buona notizia di un risveglio religioso dopo il Suo benefico passaggio.

GENEROSITA'

All'Arcivescovo che forse è l'uomo più indebitato del mondo, abbiamo voluto dare anche noi in occasione della Sua Visita Pastorale, una spintarella d'aiuto. Si sa che la carità copre tante miserie e noi che abbiamo coscienza di averne tante davvero, abbiamo voluto quietare la nostra coscienza con la nostra carità filiale e pia. Difatti la Parrocchia mise nelle mani dell'Arcivescovo L. 30.000. e Questi riconoscente rispose: *« Le porgo, Reverendo Parroco, un vivo ringraziamento per l'offerta che a nome delle Associazioni, della Confraternita e del popolo pioltellese, ha voluto gentilmente farmi pervenire per opere di bene. Rinnovo la mia pastorale Benedizione e i più distinti ossequi ».*

* * *

I Fanciulli di A. C. furono i più generosi. Offrirono 20.000 lire raccolte con piccoli, oscuri e preziosi fioretti, riempiendo 20 albumi con bolli per le Chiese della Periferia. Furono ricevuti all'Altare dall'Arcivescovo e lì fra mille occhi incuriositi fecero il loro dono, tanto il Pastore lo gradì e ringraziò pubblicamente.

La Gioventù Femminile di A. C. per un valore di 20.000 lire, tela bella e nuova per le Chiese della periferia.

L'Arcivescovo ancora premurosamente, ringraziò:

Gent.ma Signa

Presidente Associazione G. F. di A. C.

Le porgo vivo ringraziamento per l'omaggio delle tovaglie d'Altare che Ella, anche a nome di cotesta Associazione di G. F., ha voluto cortesemente farmi pervenire in occasione della Visita Pastorale nella Parrocchia di Pioltello e che saranno destinate alle Nuove Chiese di Milano.

Profitto volentieri dell'occasione per inviare a Lei e a tutte le Socie di cotesta Associazione, la mia pastorale benedizione e l'augurio di ogni bene nel Signore.

Con sensi di distinto ossequio ».

* * *

Abbiamo pure dato L. 25.000 per l'Università Cattolica e questa rispose:

Reverendissimo Sign. Parroco

D. Enrico Civilini

« Con animo profondamente grato riceviamo l'offerta costì raccolta per la Giornata Universitaria, che rileviamo aumentata nei confronti dell'anno precedente.

Il nostro ringraziamento perciò è vivo e cordiale e va dalla S. V. Rev.ma alle Associazioni Cattoliche, all'ultimo ignoto oblatore. Per renderlo più efficace uniamo ad esso l'incessante preghiera delle nostre adoratrici, perchè il Sacro Cuore faccia scendere su tutti la sovrabbondanza delle Sue Benedizioni ».

* * *

Ed ora che abbiamo dato buon esempio di comprensione e di aiuti verso tutti, aspettiamo a nostra volta che il Signore ci aiuti nelle nostre imprese. Ci occorre l'Oratorio Nuovo, la nuova sede delle ACLI la CHIESA NUOVA! « Date e vi sarà dato » è scritto nel Libro santo. Abbiamo dato sempre, a tutti, e abbiamo ora grande speranza che il Signore ci darà buona risposta.

Nel prossimo numero daremo pubblicazione delle offerte corte per corte per la Chiesa Nuova.

* * *

PELLEGRINAGGI.

Le mamme di famiglia han sempre tante grazie da chiedere alla Madonna e non sempre sono grazie spirituali o mistiche. Talvolta han da chiedere grazie curiose: il felice matrimonio della figlia, il posto di lavoro per il figlio, un locale d'affitto per fidanzati già in imbroglio ecc., e non ottenendo tutto questo dalla nostra Madonna, si rivolgono a quella di Caravaggio, forse, pensano, quella è più buona e più ragionevole e allora eccole numerose pellegrine nel suo bel Santuario. 50 una prima volta, 130 una seconda volta. Là danno mano alla borsa, accendono una candela da mezzo quintale, spolverano la loro corona di tutte le ragnatele, fanno la confessione pasquale sia pur con qualche mese di ritardo. E poi, poi, finite le divozioni, eccole

fuori dal Santuario a scegliere un posticino quieto sul prato, dove si accomodano come in un albergo di prima classe con tanto di tovagliolo sull'erba, ti aprono la borsa e ti tiran fuori tanto di quel ben di Dio da far restare incantati. Se ci fosse lì il marito a vedere che cosa gli costa il pellegrinaggio della sposa! Ecco un inventario che pure è incompleto: la boccettina del cognac, il termos del caffè, il sacchetto delle caramelle, il padellino con l'arrosto e la verdura, l'involto del salame scelto, la scatola di alici e infine la torta immancabile, con una bottiglia di vino di gran classe, il pane all'uovo. Già messo a posto l'anima è giusto che si metta a posto anche lo stomaco e si faccia onore all'appetito che all'aria fresca del Santuario s'è risvegliato e non crediate che questo sia colazione, questo è soltanto lo spuntino del mattino!

Difatti sono appena le nove: a mezzogiorno ci sarà il vero pasto più completo. Sfidio io che poi tornando in Santuario per l'ultimo addio alla Madonna ti cantano le litanie con tal fiato e tal potenza, da sembrare tenori o soprani di primordine. C'è della pietà in quel caso ma c'è anche qualcos'altro.



LE RAGAZZE A ST. MORITZ.

Si sono quest'anno ostinate ad andare in Svizzera, al più bel posto di essa, dicevano, S. Moritz ed in quattro e quattr'otto ti hanno improvvisato 50 carte d'identità nuove. E chissà come han fatto in 48 ore si son procurate il passaporto collettivo. Non per niente, si dice, quando e dove donna vuole... Son partite festose qualche domenica fa verso la gran meta. Anch'esse ben fornite (lo sa il cielo come saltino fuori certi soldoni!) ben fornite nel portafoglio. Si vede proprio che i buoni papà lasciano amministrare la casa dalle donne. Lassù a S. Moritz tutte eran già provviste di fior di franchi e, una bottega dopo l'altra, hanno comprato sigarette pregiate per il Gigetto da conquistare, cioccolato per i fratelli e le sorelle, hanno scritto cartoline alle amiche e infine l'orologio nuovo per il papà (che l'ha pagato senza saperlo). E poi

la gita in barca, il caffè in albergo e infine un pò di chiasso italiano nelle loro vie tranquille. Volevan far vedere che erano brianzole e non melanconiche e immusonite. Eran giovinezze in fiore. Le suore accompagnatrici erano indaffarate a dire o all'una o all'altra: « pian pian tusan. Sem minga a Pioltel ». Poi il ritorno con la borsa nuova vuota, un gran sonno in dosso e la melanconia per il giorno dopo. Con negli occhi la visione di un mondo tanto diverso dal loro, il mondo protestante, la compostezza rigida degli svizzeri, i prezzi stellari della roba. Ah! beata Italia! Per l'anno venturo è già in progetto un viaggio per la Francia. Ardite, no?

Ma quando c'è un papà che paga si fa presto ad essere ardite!



DIVISA NUOVA.

I nostri bandisti si sentono ringiovaniti ora che hanno la nuova divisa benedetta niente meno che dall'Arcivescovo stesso. Sono orgogliosi e fieri, gli inviti son piovuti da parecchie parti, la loro prestazione diventa più perfetta e più desiderata. Gli allievi col silabario musicale ora sono parecchi; fossero tutti volenterosi e perseveranti, la nostra Banda diventerebbe la più bella e la più numerosa del mondo. Sono però divise costose, difatti son costate anche del coraggio a chi le ha volute e preparate. Ora tocca a loro pagarle, coi loro servizi. Se ci fosse qualcuno che volesse prestare una mano gentile e generosa, gli faremmo in contraccambio un bel concerto sotto le finestre di casa sua. Rosolino, il capobanda improvviserebbe un discorso di ringraziamento coi fiocchi, come mai ne avete sentito nè potreste sentire uno simile. Quando si mette e l'estro lo aiuta è un cannone. E ora bandisti, fatevi onore: saldate i debiti.



SI RIAPRE LA COLONIA.

Tutta vestita a festa, rinnovata dentro e fuori la nostra bella Villa, riapre i suoi cancelli e aspetta i suoi graditi e numerosi ospiti. Purtroppo il brutto tempo perdurato ancora a 15 giorni dall'apertura, ha fatto segnare il passo alle iscrizioni, ma verrà il sole aspettato, caldo e benefico e allora gli ombrosi viali, la pinetina, il grandioso portico nuovo, avranno a loro riparo centinaia di ragazzi.

Tre grandi novità in colonia, quest'anno: cortile, Cappella e portico.

Non saprei dire quale fosse più necessario, tanto erano tutti e tre. Infatti, si può tenere centinaia di ragazzi senza un bel cortile per

i loro giuochi? Si può nei giorni di pioggia, o di calore cocente estivo, tenere al riparo le persone senza un vasto e arioso portico? E come è possibile abbinare la cura fisica con quella morale e spirituale, se manca una Cappella? Quest'anno dunque i nostri ragazzi si troveranno a loro agio più che l'anno scorso. Avrà la solenne inaugurazione il 7 Luglio, porterà la sua preziosa pastorale benedizione a queste opere nuove, un eccellentissimo Vescovo e così la vita della colonia sarà più lieta e più sicura. Si svolgerà per 29 giorni nel primo turno e per 21 nel secondo turno. Poi verranno gli adulti col loro ferragosto, dando alla Villa il carattere di pensione, viva e fiorente, tutto il mese di agosto. E poi, purtroppo, melanconicamente, chiuderemo i cancelli.

GARA CATECHISTICA

Hanno studiato il catechismo di buona volontà le nostre figliuole dell'Oratorio e la gara finale, in chiesa, dopo i solenni Vespri della Pentecoste, fu il loro ultimo esame... quest'anno.

Si sono presentate otto classi e fu, per alcune, difficile procedere a una graduatoria, così che si è dovuto ricorrere al sorteggio fra studenti di pari valore.

Ecco l'elenco delle premiate:

- Classe I:** Cassaghi Daniela — Gavazzi Anna.
- Classe II:** Bonalumi Maria Chiara — Norassi Nerina — Comaschi Rosella.
- Classe III:** Fossati Rosella — Forcellini Anna — Gadda Gabriella — Medici Luigia.
- Classe IV:** Cattaneo Anna Maria — Oggioni Ernestina — Viganò Giuseppina.
- Classe V:** Crippa Rosaria — Motta Anna Maria — Gadda Elena.
- Classe VI:** Bontempi Maria — Bertini Grazeilla — Gerla Luigia.
- Classe VII:** Pirovano Luigia — Boni Luigia — Gadda Giulia che merita una lode particolare per la cessione del suo bel permoi a Gironi Giuseppina concorrente e meritevole pure di premio.
- Classe VIII:** Medici Enrica — Gadda Teresina — Rossi Teresina — Viganò Luigia.
- Socie di A. C.:** Le elenchiamo in ordine alfabetico per non far torto a nessuno: tutte erano bene preparate sul loro programma di studio. Eh sì che le domande del Sig. Parroco non sempre erano lisce, anzi talora insidiosette.

Un « Brave! » a loro e un: « Avanti sempre più e sempre meglio ».

Furono premiate:

Curti Mirella — Gadda Maria — Piazza Giovanna — Re Savina.

Ebbero tutte un vistoso premio e un taglio di vestito; non pareva loro vero! Dopo anni che si ripeteva la gara quello era un cominciare con solennità.

E così se le promesse si mantengono ogni anno per la festa di Pentecoste si farà la conclusione dell'anno catechistico con solenne gara in chiesa e relativa funzione.

E i premi ancora più preziosi!

CONFERENZA S. VINCENZO

Offerta Famiglia G.	5.000	Sig. Colombo Ulderico	500
N. N.	500	Clienti e amici in memoria	
In memoria di Crotti Carlo	1.000	Sig. Sparti Concetta	4.800
3 Famiglie corte S. Giuseppe	500	Carta straccia	600
Sposi Montini-Quaini	500	Carta straccia	900
Consorelle	5.000	Sposi Cattaneo-Agostini	500
Neonata Viganò Daniela	500	Famiglia Riva	1.000
Cassetta poveri in Chiesa	8.300	Cassetta poveri Chiesa	5.700
N. N.	1.000	Offerta in memoria Paraboni Mi-	
Familiari in memoria del		chele	1.000
Cav. Asnaghi	5.000	Sposi Veneroni - Colleoni	500
Sig. Laterza Angelo in memoria		Sposi Galbiati - D'Austria	500
del Cav. Asnaghi	10.000	Sposi Crippa Sampò	500
Sig. Michelone	1.000	Sposi Balconi-Belletato	500
Corte Citelli Battista (stracci)	650	Per carta straccia	510
G. L.	7.500	2 famiglie corte S. Giuseppe	500
Sig. Sirtori	500	Sposi Riva-Ghezzi	500
Famiglia Invernizzi in mem.		N. N.	500
Cav. Asnaghi	10.000	Per carta straccia	700

Dove avete notato, lettori benevoli, come in suffragio e in memoria del Cav. Angelo Asnaghi, i familiari e i parenti, al posto di esteriorità hanno preferito fare della preziosa carità ai poveri? E così nella cassa di San Vincenzo son piovute ben 26.000 lire. Inoltre la famiglia Asnaghi offrì, sempre nella stessa circostanza, una magnifica pisside, di ricco pregio artistico che fu adoperata per la prima volta dall'Arcivescovo nella Visita Pastorale. Questi ebbe parole di grato elogio per gli offerenti.

OFFERTE PRO BOLLETTINO

Corte Perego 500 — Corte Salvini 1800 — Corte Negri e Banfi 1550 — Corte Posta e Circolo 1630 — Corte Concetta 1200 — Corte Ottolina 970 — Corte S. Giuseppe 1780 — Corte Cremagnani 1200 — Corte Caffè 1900 — Corte — Palazzo Strada 550 — Colcellate 450 — Chioso e Dugnana 500 — Saresina 720 — Case e Ville 4040 — Corte Fedeli 2000 — Corte Taveggia 1000 — Corte Bertini 2125 — Corte Lisetta 550 — Corte Borgonovo 1850 — Corte Redemagni 350 — Corte Pal. Strada 550 — Corte Cavallino e vill. 4150 — Corte Tornaghi 1000 — Villette 2900 — Tram 1100 — Cassinetta 550 — Torrazza 200 — Via Tripoli 1320 — Galani G. 500 — Galimberti 200 — Salina 180 — Barbieri 300 — Fedeli 150 — Salina E. 500 — Comaschi P. 250 — Salvini 200 — Rossi 200 — Sala 200 — Gavezzotti 200 — Bassi E. 200 — Colleoni 200 — Moriggi 200 — Ercoli 150 — Rota 135 — Bugatti 200 — Mandelli 115 — Paraboni 200 — Lesmo 200 — Maggioni 200 — Leoni 120 — Biraghi G. 170 — Beretta 150 — Crippa P. 170 — Balconi 150 — Cariatì 200 — N. N. 200 — Cattaneo A. 150 — Oggioni N. 200 — Sala Carolina 500 — Riva Primina 500 — Franco Asnaghi 2000 — Borgonovo 250 — Ballerani 150 — Penatti 300 — Zoncada 120 — Pozzebon 200 — Ortolina 200 — Fedeli M. 500 — Motta 200 — Tosato 150 — Galimberti 200 — Cotturini 200 — Rosci S. 150 — Motta E. 200 — Bertini L. 150 — Redemagni A. 300 — Pessina 200 — Terzi 150 — Colmo 300 — Pizzavini 180 — Banfi 200 — Galani G. 300 — Miragoli 150 — Galimberti 150 — Cornelli 130 — Bonalumi 150 — Citelli 200 — Citelli B. 200 — Citelli C. 300.

OFFERTE DA L. 100.

Perego — N. N. — Cantù — Raggi G. — Veronesi — Beretta M. — Garlati A. — Rossi P. — Galani S. — Terzi R. —

Mandelli R. — Ottolina M. — Colnaghi P. — Ghiringhelli G. — D'Austria — Comparini C. — Farina — Mandelli — Boni P. — Brivio — Bonalumi L. — Bonalumi L. — Bonalumi R. — Bonalumi G. — Biraghi P. — Rossi R. — Meroni A. — Terzoli — Merones — Grassi — Riolzi — Avalli — Rolla — Salvatori — Nobile — Rigorni — Flocchi — Casiraghi — Farina — Feroldi — Asperti G. — Tavecchia — Bettini — Oggioni V. — Beretta A. — Pozzoli M. — Cassaghi — Gironi R. — Farina — Gaudenzio — Brivio — Perego — Bugatti — Maraboli — Bruni — Colombo — Crotti — Galbiati G. — Galbiati A. — Galimberti — Rigoni — Avv. Cirillo — Borgonovo — Comparini — Bertini — Sigalini — Beretta — Molinari — Garavelli — Gavezzotti — Rurale — Casani — Trequattrini — Scopettani — Agrati — Gironi E. — Bertini F. — Crippa — Montini — Beretta — Nobile — Moroni — Cantù G. — Tricella — Crippa — Motta — Bertolotti — Bruni — Motta —

Sampò — Penati — Bernati — Colina — Nobile — Barbieri — Celzani — Gironi L. — Rossi — Gironi — Zanottini — Erli — Caprini — Galbiati — Manzoni — Airolli — Pelizzola — Zaini — Bruni — Brusaioli — Sangiorgi — Brivio — Bertini — Bersani — Piazza — Bona — Mancadori — Cattaneo C. — Motta — Cevasco — Redaelli — Negri — Borella — Cerizza — Gazzola — Tagliaferri — Losio — Bonetempi — Farina — Sommariva — Zecchi — Farina E. — Pesenti — Lissoni E. — Lissoni A. — Frigoli — Minorini — Bondanza — Ciocchetta — Melzi C. — Cantù — Erli — Varisco — Crespi — Brambilla — Magni — Villa — Bugatti M. — Spada G. — Ronchi G. — Rizzardi — Frigerio — Nobile R. — Comaschi — Cossa G. — Redaelli L. — Bertini A. — Carimati — Tresoldi — Pirota — Albertario — Foscati — Gerla — Trevisan — Fapani — Barbieri — Sala — Altoneri — Bianchi — Doni — Meroni G. — Quaini — Dott. De Gaspari.

Dai registri parrocchiali

Furono rigenerati nelle acque del Santo Battesimo:

N. 18. Pennè Pierangelo di Bassano — 19. Viganò Daniela di Iginio — 20. Ronchi Fiorenza di Angelo — 21. Citelli Roberto Giuseppe Pietro di Battista — 22. Motta Maria Carla di Silvio — 23. Derinni Silvano Angelo di Rinaldo — 24. Minorini Angelo Giulio di Oreste — 25. Lapris Maurizio Giacomo di Francesco — 26. Bugatti Massimo di Graziano — 27. Maltempi Francesco di Andrea — 28. Mariani Antonia di Mario — 29. Trezzi Daniela di Franco — 30. Colombo Francesco di Alessandro — 31. Marchesi Giacomina di Domenico — 32. Pagani Maurizio di Andrea.

Si unirono in S. Matrimonio:

5. Micheli Angelo e Agostini Emma — 6. Comaschi Antonio e Favini Carla —

7. Mapelli Emilio e Bugatti Imelda — 8. Banfi Luigi e Comaschi Rosa — 9. Balconi Mario e Bellettato Laura — 10. Ravanelli Arturo e Sirtori Adriana — 11. Crippa Gianfranco e Sampò Rosa — 12. Galbiati Luigi e D'Austria Olimpia — 13. Veneroni Aldino e Colleoni Letizia — 14. Setzu Clemente e Colombo Albertina — 15. Fedeli Angelo e Motta Maria.

Passarono a miglior vita:

13. Asnaghi Angelo di a. 80 — 14. Sparti Concetta di a. 58 — 15. Morso Salvatore di a. 43 — 16. Arioli Giovanni di a. 63 — 17. Bonacina Michele di a. 60 — 18. Perego Guido di a. 75 — 19. Colombi Elia di a. 71 — 20. Anglieri Luigi di a. 53 — 21. Barazzetti Rosa di ved. Flocchi a. 85 — 22. Gavezzotti Antonio a. 78. — 23. Paraboni Michele a. 51 — 24. Villa Battista di a. 53 — 25. Bosi Maddalena ved. Camera a. 72.

CREDITO ARTIGIANO

Società per Azioni - Capitale L. 150.000.000

Riserva L. 80.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA CAMBIO E BORSA

BANCA DELEGATA AL RILASCIO BENESTARE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE.

Sede Soc. e Dir. Centr. MILANO
Piazza S. Fedele, 4

Agenzia di Città: Via S. Antonio, 5

Succursale: Monza.

Agenzie: Agrate Brianza - Bresso - Bias-
sono - Cologno Monzese - Vimodrone.